



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE  
PRATOLA SERRA**

**POLO UNICO DI PRATOLA SERRA-MONTEFALCIONE-TUFO-SAN MICHELE DI  
PRATOLA-SERRA DI PRATOLA**

**VIA SAUDELLI, 24 - CAP 83039 PRATOLA SERRA - AV**

**e-mail: [avic857002@istruzione.it](mailto:avic857002@istruzione.it) - [avic857002@pec.istruzione.it](mailto:avic857002@pec.istruzione.it)**

**sito web: [www.icpratolaserra.gov.it](http://www.icpratolaserra.gov.it)**

**Cod. Min. AVIC857002 - cod. Fiscale 80008530646 - Tel: 0825/967075 - Fax: 0825/956963**



U. E.



# SCUOLA INFANZIA "TUFO"

A.S. 2018/2019

## RELAZIONE FINALE

### PROGETTO DI MUSICA:

## MUSICANDO





MIUR

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE  
PRATOLA SERRA**  
**POLO UNICO DI PRATOLA SERRA-MONTEFALCIONE-TUFO-SAN MICHELE DI  
PRATOLA-SERRA DI PRATOLA**  
**VIA SADELLE, 24 - CAP 83039 PRATOLA SERRA - AV**  
**e-mail: [avic857002@istruzione.it](mailto:avic857002@istruzione.it) - [avic857002@pec.istruzione.it](mailto:avic857002@pec.istruzione.it)**  
**sito web: [www.icpratolaserra.gov.it](http://www.icpratolaserra.gov.it)**  
**Cod. Min. AVIC857002 - cod. Fiscale 80008530646-Tel: 0825/967075- Fax: 0825/956963**



U. E.



REGIONE CAMPANI

# SCUOLA INFANZIA "TUFO

A.S. 2018/2019

## RELAZIONE FINALE

### PROGETTO DI MUSICA:

# MUSICANDO



## INTRODUZIONE:

Il progetto "Musicando" è stato inserito all'interno della programmazione della Scuola dell'Infanzia di Tufo, destinando 1 ora a cadenza settimanale nel periodo da Ottobre a Maggio, con l'insegnante Galdo Maria Grazia, diplomata al Conservatorio di Musica "D. Cimarosa" di Avellino. La finalità principale del progetto è stata quella di dare un'occasione ai bambini di scoprire il meraviglioso mondo dei suoni e di sperimentare diversi modi di fare musica: da esperienze ritmiche a momenti di ascolto; dalla produzione vocale al movimento corporeo; da esplorazioni timbriche a improvvisazioni strumentali, secondo una metodologia basata su attività di tipo ludico che hanno permesso ai bambini di apprendere i principali concetti della musica, anche quelli più astratti e complessi in maniera immediata e semplificata. E' stato curato molto l'aspetto ritmico della musica attraverso attività con lo strumentario Orff e la pratica vocale che diventa un valido strumento per la condivisione di un progetto comune: attraverso il canto i bambini imparano a pensare in gruppo, a seguire le indicazioni di un direttore attraverso un linguaggio non verbale, a controllare la propria esuberanza o a combattere la propria timidezza. Molta importanza è stata data alla sfera emotiva dei bambini, all'educazione dei sentimenti. La musica è in grado di suscitare ed evocare emozioni e attraverso questo percorso laboratoriale i bambini hanno riconosciuto, espresso e liberato le proprie emozioni divenendo emotivamente competenti.

## "MUSICANDO"

### Tempi: ottobre - maggio

"Percepire, comprendere e distinguere i suoni" sono competenze fondamentali che il bambino già dalla Scuola dell'Infanzia deve acquisire, perché favoriscono un approccio musicale consapevole e creativo. A tale scopo, ai bambini è stata presentata come attività **la fiaba musicale "No Cry alla scoperta dei suoni e dei rumori" di Gisella Gaudenzi**. Un'attività articolata in più unità didattiche in cui, attraverso una presentazione in power point guidata dall'insegnante, è stata raccontata la storia di due personaggi protagonisti (un bambino ed un coniglietto napoletano) che hanno condotto i bambini alla scoperta del mondo dei suoni: suoni che sono parole, messaggi, musica, emozioni. No Cry vive in un paese strano, in cui tutti nascono con dei grandi tappi nelle orecchie e la gente non può parlare e non può piangere. In esso la gente comunica solo con cartelli, i suoni non esistono ed è vietato piangere. Un bel

giorno il bambino viene rapito dal vento che lascia cadere i tappi dalle sue orecchie e così inizia la scoperta dei suoni, dei rumori e delle emozioni. La sua avventura viene condivisa da un coniglio molto particolare che parla, ragiona e si muove come un essere umano. La costante interazione tra narrazione e sonorizzazione, tra storia e canzoni, ha permesso di proporre ai bambini un percorso unitario in cui hanno potuto calarsi attivamente. Durante la presentazione ci si è soffermati sui suoni e rumori prodotti da esseri umani, da animali, da eventi naturali, da oggetti meccanici, da ambienti diversi e da strumenti musicali presenti nella fiaba e nei diversi ambienti che ci circondano, con attività di ascolto e di riconoscimento degli stessi. Alcune canzoni presenti nella fiaba sono state eseguite dai bambini (**quarantaquattro gatti, torero Camomillo, la sveglia biricchina**). La storia finisce con No Cry che torna a casa, accompagnato dalla musica e piangendo perché deve salutare il suo amico Gennarino, ma con la consapevolezza che saper piangere significa anche comunicare e condividere affetto. A fine attività, ai bambini è stata presentata anche una scheda in cui c'erano due immagini di No Cry: nella prima c'era il bambino con i tappi nelle orecchie e nella seconda senza tappi ed essi dovevano colorare solo il bambino che riusciva a sentire e dovevano spiegare anche il perché.

Dopo aver scoperto i vari panorami sonori sono state progettate **attività volte ad analizzare, distinguere, confrontare e riprodurre gli eventi sonori secondo le quattro principali caratteristiche del suono: intensità, altezza, durata, timbro.**

La prima caratteristica analizzata è stata l'intensità, cioè la caratteristica che ci permette di distinguere i suoni forti da i suoni deboli, "il piano e il forte". È stato spiegato ai bambini che i suoni, come i colori, hanno diverse sfumature sonore chiamate "segni dinamici": pianissimo, fortissimo, mezzo piano, mezzo forte ecc... Come prima attività, utilizzando il tablet, hanno ascoltato dei suoni ed essi dovevano distinguere se erano "forti" o "deboli". Successivamente è stato chiesto loro di pronunciare il proprio nome forte, poi piano, poi pianissimo ecc...L'insegnante ha poi spiegato le variazioni del suono che in musica vengono chiamate: crescendo e diminuendo. Infine, attraverso l'esecuzione del **brano "Piano Fortissimo"**, i bambini, con i gesti e la voce, hanno riprodotto le varie dinamiche dell'intensità e hanno interiorizzato gli accenti musicali da "pianissimo a fortissimo". Durante il percorso annuale sono state proposte attività come la lettura alla lavagna di sequenze di suoni nella loro dinamica, con simboli non convenzionali (pallino nero grande =forte, pallino nero piccolo= piano ecc...), prima con la voce e poi con gli strumentini musicali e una scheda didattica dove bisognava colorare di rosso la cornice con il suono "forte" e di giallo la cornice con il suono "piano". Un'altra attività svolta è stata l'**Inno alla gioia**", brano tratto dalla "Nona sinfonia di L.V. Beethoven", dove i bambini hanno suonato gli strumentini seguendo l'andamento della melodia del brano: "piano forte, fortissimo" ed è stata anche l'occasione per parlare di uno dei compositori più importante di tutti i tempi ed informarli che il brano rappresenta l'Inno ufficiale dell'Unione Europea perché esprime gli ideali di libertà, pace e solidarietà perseguiti dall' Europa.

Un'altra caratteristica del suono analizzata è stata l'altezza, cioè la caratteristica che permette di distinguere i suoni "acuti" da quelli "gravi". Dopo aver spiegato il significato di "acuto e grave", sono state proposte attività di brainstorming, durante le quali gli alunni hanno risposto alle domande: "se una persona strilla il suono della voce com'è? Alto o basso? Acuto o Grave?" Se una persona invece brontola il suono della voce com'è? Basso o Alto? Grave o Acuto? Ed è stato chiesto loro di indicare dei suoni acuti e dei suoni gravi. Successivamente i bambini hanno cantato **due filastrocche "La mongolfiera" e "Passa una farfalla"**. Nella prima fase è stato fatto osservare loro l'andamento del profilo melodico in base all'altezza dei suoni; successivamente hanno cantato seguendo le indicazioni delle mani dell'insegnante che indicava le varie altezze dei suoni. Un'altra attività proposta è stata quella di eseguire un **brano chiamato "Acuto/Grave"** rappresentando con i gesti e la voce le altezze dei suoni. Sono state preparate diverse attività su questo tema come quella di disegnare animali, persone o cose dividendoli in due gruppi: suoni acuti e suoni gravi e rispettando anche l'accostamento dei colori chiaro e scuro. Utilizzando il tablet i bambini hanno poi ascoltato il suono di alcuni strumenti con suono acuto come il flauto ed altri con suono grave come il contrabbasso e siamo così arrivati ad un'altra caratteristica del suono: il timbro. E' stato spiegato ai bambini che il timbro ci permette di distinguere il suono di uno strumento da quello di un altro e il suono delle voci.

In questo progetto tantissima importanza è stata data al ritmo, attraverso il canto e l'utilizzo di strumentini musicali, come ad esempio la **canzone di "Rapa Rapanello"**, suonata e cantata dai bambini. La melodia iniziale lenta e pacata rimanda ad un tema triste e sommesso, poi il ritornello irrompe all'improvviso con una melodia veloce che assume il carattere di una marcetta. Oppure la **canzone "Rime di Rabbia"** un rap che ha una sequenza di versi molto ritmati a rime bacciate, poco cantato ma soprattutto parlato.

Fin dall'inizio del progetto i bambini hanno utilizzato gli strumentini musicali. I bambini con lo strumentario sviluppano il senso del ritmo, la loro creatività ma soprattutto imparano a rispettare delle regole comuni e ad aspettare il proprio turno, come ad esempio nel **brano "La danza delle ore" di Amilcare Ponchielli oppure nella celebre "Aria di Mozart,"** in cui i bambini sono stati divisi in 2 o più gruppi e poi a turno hanno suonato rispettando il loro ingresso e quello degli altri.

Ma anche il nostro corpo suona e segue il ritmo con la **"Body Percussion"**, cioè la produzione sonora attraverso la percussione del proprio corpo. Questa tecnica è stata utilizzata per eseguire esercizi improvvisati con i battiti delle mani, dei piedi ecc...con ritmi diversi, fino all'esecuzione della celebre **"Marcia di Radetsky"**.

Tra le varie attività è stata eseguita anche **"La gatta"**, una poesia d'amore composta dal compositore **"Gino Paoli"**.

Un'altra parte importante del laboratorio è stata quella riservata all'ascolto attivo di brani musicali. L'attività principale scelta è stata **la fiaba musicale di "Pierino e il lupo" di Sergei Prokofiev**. Questa è un'attività formativa, articolata in più unità didattiche, che introduce i bambini, attraverso l'ascolto guidato della fiaba da parte dell'insegnante, al riconoscimento di alcuni elementi fondamentali del linguaggio musicale (intensità, altezza e timbro di un suono), all'osservazione di cellule ritmiche, al riconoscimento del timbro di alcuni strumenti musicali, in modo da poter comprendere ed elaborare tutto ciò che accade all'interno di un brano musicale, ed infine prendere coscienza delle capacità descrittive della musica. La particolarità di questa favola musicale è che ad ogni personaggio è associato uno strumento musicale. Questo consente ai bambini di riconoscere i timbri dei vari strumenti utilizzati. Pierino è rappresentato dagli archi, l'uccellino dal flauto, l'anatra dall'oboe, il gatto dal clarinetto, il nonno dal fagotto, il lupo dai corni, i cacciatori dai legni e gli spari dei cacciatori dai timpani. Per coinvolgere maggiormente i bambini, quest'attività è stata presentata come un gioco. I bambini erano incuriositi e cercavano di capire dalla caratteristica dello strumento il personaggio rappresentato. Dopo l'ascolto guidato si è passati all'ascolto visivo, mostrando sul tablet una presentazione in power point della favola. Inoltre per favorire la cooperazione e la comunicazione, i bambini con il supporto dell'insegnante, hanno realizzato un cartellone con materiali poveri di recupero. Ai bambini sono state date anche due schede didattiche, nella prima bisognava mettere in ordine, ritagliare ed incollare le sequenze della favola e nella seconda bisognava colorare i personaggi e gli strumenti relativi con lo stesso colore.

Per apprendere e riconoscere le note e la loro posizione sul pentagramma e nella scala musicale, è stata presentata **l'attività chiamata "Il castello delle note"**. Un'attività articolata in più unità didattiche. I bambini inizialmente hanno ascoltato la favola "Il castello delle note", in cui ogni personaggio viene associato ad una nota musicale, in base al proprio nome ed al proprio colore. Successivamente l'insegnante ha disegnato alla lavagna un pentagramma e le sette note musicali ed è stato chiesto ad ogni singolo bambino di riconoscerne il nome. Infine è stato costruito dai bambini un castello di cartone con materiali di recupero che hanno successivamente colorato con tempere. Come seconda attività i bambini hanno cantato e mimato le sette note citate nel **brano "Do-Re-Mi" tratto dal musical "Tutti insieme appassionatamente"**. Questa attività ha permesso loro di apprendere la posizione delle note nella scala musicale.

Le attività musicali sulle emozioni si sono inserite perfettamente nel progetto pilota sull'Alfabetizzazione emozionale: "In viaggio con le emozioni", svolto da Gennaio a Maggio nel plesso della Scuola dell'Infanzia di Tufo. Per l'emozione della gioia le canzoni eseguite sono state le seguenti: **"la canzone della gioia" e "l'Inno alla gioia" di L.V. Beethoven**. La canzone della gioia è un brano dello zecchino d'oro del 1989 in cui si parla di cos'è davvero la felicità per i bambini: "gustare una caramella, sentire il vento fresco tra i capelli, godere di un meraviglioso cielo stellato" ecc...La

**canzone Rapa Rapanello** è stata scelta per l'emozione della tristezza. E' un brano dello zecchino d'oro che racconta la storia di un piccolo ravanello, nato in uno splendido giardino, pieno di rose bellissime. Il rapanello è brutto ma tanto bello dentro, così bello che un giorno salva un bambino che non aveva niente da mangiare, offrendosi a lui. A quel punto le rose piangono perché capiscono di aver sbagliato ed hanno vergogna del loro comportamento. Questa canzone è stata anche un punto di partenza per parlare dei temi quali la diversità, l'inclusione, l'accettazione delle diversità degli altri come arricchimento personale. Per il sentimento della rabbia è stata scelta **"Rime di Rabbia"**. Il testo di questa canzone è tratto dal libro "Rime di rabbia" del poeta e scrittore per bambini "Bruno Tognolini", messo in musica dal musicista "Ugo Ferrari". Lo scrittore suggerisce di farsi attraversare dalla rabbia, di darle voce e di non reprimerla. Ascoltando questa canzone viene voglia di arrabbiarsi per poter urlare qualcuna delle "Rime di rabbia" e poi fermarsi...finalmente calmi. Per l'emozione della paura è stato scelto il brano **"Paura colorata"**, canzone vincitrice del festival della Canzone Europea dei bambini del 2008, eseguita dal coro delle "Piccole Colonne". In questo brano si parla della paura e ci si chiede: "Qual è il colore della paura? Sarà bianca o sarà scura? Poi la dipingi e quando è colorata la tua paura se n'è già andata". Per concludere la **canzone "Prendi un'emozione"**, brano dello zecchino d'oro. Possono esserci emozioni tanto grandi da non riuscire a descriverle con precisione, alle quali non si riesce a dare un nome che renda il senso profondo del sentimento che fanno nascere in ognuno di noi. Emozioni troppo dirompenti che non si deve per forza costringere in una sola parola, si può provare, invece, ad interpretarle con l'ausilio della fantasia e condividerle con chi preferiamo, come in un gioco. Trovata l'emozione, sia essa gioia, tristezza, rabbia, paura, non resta che reinventarla, dandole un colore o associandola ad un suono, ad una melodia, per poi scambiarla e condividerla con gli altri.

**I contenuti del progetto "Musicando", data la loro complessità e interconnessione sono stati trattati da maggio a giugno. Durante questo percorso sono state date anche le prime indicazioni per una corretta respirazione e le prime nozioni sulla tecnica del canto. Inoltre i bambini hanno imparato a seguire le indicazioni di un direttore attraverso un linguaggio non verbale.**

### **IL PERCORSO FORMATIVO**

Il percorso formativo è stato costantemente monitorato attraverso l'attività pratica: cantare, suonare, saper ascoltare, improvvisare, interpretare, analizzare ma anche attraverso schede operative e lavori di gruppo. Il percorso si è concluso con 2 prodotti finali: **"Il concerto di Natale"** e il concerto di fine anno **"Musicando ...le emozioni"**.

## **IL CONCERTO DI NATALE**

### **I brani che sono stati eseguiti durante il concerto sono stati i seguenti:**

**Aria di Mozart (con gli strumentini)**

**Luce che illumini la via**

**E' la notte di Natale**

**Natale di Più**

**Din Don Dan**

**Natale arriva in città**

**Io lo seguirò**

### **I brani che sono stati eseguiti durante il concerto di fine anno "Musicando le emozioni" sono:**

**La danza delle ore** brano tratto dall'opera "Gioconda" di Amilcare Ponchielli (con gli strumentini)

**Inno alla gioia** brano tratto dalla "Nona sinfonia" di L.V. Beethoven (con gli strumentini)

**Rapa Rapanello** (cantato e suonato con gli strumentini)

**La gatta**

**Rime di rabbia**

**Canzone della gioia**

**Piano Fortissimo**

**DO RE MI (Tutti insieme appassionatamente)**

**Paura colorata**

**Prendi un'emozione**

**Marcia di Radetzky**

Durante la manifestazione di fine anno è stata allestita una piccola mostra con cartelloni e attività realizzati dai bambini durante il percorso.

## **EFFICIENZA/EFFICACIA DEL PERCORSO FORMATIVO**

Questo percorso formativo, per gli alunni della scuola infanzia di Tufo, è stato molto positivo, in quanto ha promosso la loro crescita sociale ed affettiva in un clima sereno e giocoso. L'entusiasmo mostrato durante tutto il percorso è stata la prova che le modalità di svolgimento e le strategie utilizzate sono state apprezzate dagli alunni, i quali hanno soddisfatto i risultati attesi in modo piu' che soddisfacente.

**DOCUMENTAZIONE ALLEGATA:** documentazione fotografica di una parte delle attività, della cartellonistica e delle manifestazioni.

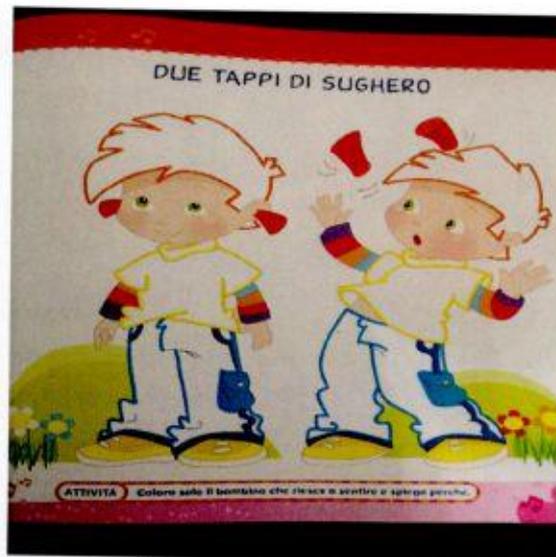
**Pratola Serra 07 Giugno 2019**

**La Docente**

*Tere Jozzello*

## DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA ATTIVITA'

### La fiaba musicale "NO CRY"



### Cartellone "Body Percussion"

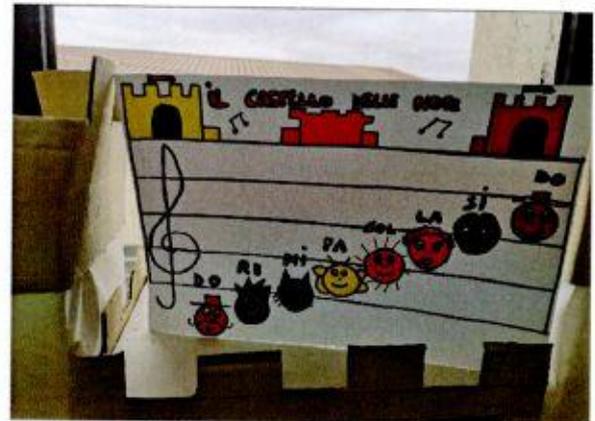


## DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA ATTIVITA'

### FIABA MUSICALE "Pierino e il lupo"



### Fiaba musicale "Il castello delle note"



## DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA MANIFESTAZIONE FINALE

### “MUSICANDO...LE EMOZIONI”



# DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA CONCERTO DI NATALE

